

2017-AMB-002395-P  
25/09/2017

Spett.le  
COMUNE DI LACCHIARELLA  
c.a. Sindaco

PEC:  
[protocollo@pec.comune.lacchiarella.mi.it](mailto:protocollo@pec.comune.lacchiarella.mi.it)

p.c.

Spett.le  
ARPA LOMBARDIA  
Dipartimento di Milano  
Attività Produttive e Controlli  
AREA SUD  
c.a. dott.ssa Narducci Claudia

PEC:  
[dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le  
ASST MELEGNANO - MARTESANA  
Dipartimento di Prevenzione Medica  
c.a. Dott.ssa Speccher

PEC:  
[protocollo@pec.asst-melegnano-martesana.it](mailto:protocollo@pec.asst-melegnano-martesana.it)

Spett.le  
PROVINCIA DI PAVIA  
Settore Tutela Ambientale e  
Promozione della Comunità del  
Territorio  
Tutela Ambientale

PEC:  
[provincia.pavia@pec.provincia.pv.it](mailto:provincia.pavia@pec.provincia.pv.it)

**A2A Ambiente S.p.A.**

*Sede legale:*  
Via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia  
**Tel.** +39 030 35531  
**Fax** +39 030 3553204  
**PEC** a2a.ambiente@pec.a2a.eu  
**Web** www.a2a.eu · www.a2aambiente.eu

*Impianti area*  
Giussago-Lacchiarella  
Località Cascina Maggiore  
27010 Giussago (PV)  
**Tel.** +39 0382 922.111

Capitale Sociale euro 220.000.000,00 i.v. socio unico  
codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro  
Imprese di Brescia 01255650168  
partita IVA 01066840180 - R.E.A. di Brescia n. 542698  
Società soggetta all'attività di direzione e  
coordinamento di A2A S.p.A.

Spett.le  
ATS DI PAVIA

PEC:  
[protocollo@pec.ats-pavia.it](mailto:protocollo@pec.ats-pavia.it)

Spett.le  
ARPA LOMBARDIA  
Dipartimento di Pavia  
c.a. Dott.ssa Alberici Angela

PEC:  
[dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO  
Settore Ambiente

PEC:  
[protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)

Spett.le  
REGIONE LOMBARDIA  
Unità Organizzativa Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali  
c.a Dario Sciunnach

PEC:  
[ambiente@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le  
COMUNE DI GIUSSAGO  
c.a. Sindaco

PEC:  
[comune.giussago@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.giussago@pec.regione.lombardia.it)

## CENTRO INTEGRATO DI CASCINA MAGGIORE – INDAGINI OLFATTOMETRICHE

Gent.mo Sindaco,  
riscontriamo la Sua del 19 settembre. Riteniamo alquanto prematuro trarre delle immediate conclusioni dall'esito delle indagini del Politecnico di Milano.

I risultati, rappresentativi della situazione dello specifico momento in cui sono stati effettuati i campionamenti, non consentono di sviluppare alcuna valutazione statistica dei potenziali effetti degli impianti sul territorio dal punto di vista odorigeno. Ciò può essere possibile solo a seguito della ripetizione delle misurazioni su più lunghi periodi, in modo da garantire la rappresentatività delle rilevazioni, e della rivalutazione delle modalità di campionamento delle emissioni.

D'altro canto, i numerosi controlli interni effettuati comunque con laboratori terzi di primaria rilevanza, dimostrano il rispetto dei limiti emissivi imposti dall'autorizzazione e, quindi, il corretto esercizio degli impianti.

Evidenziamo altresì, fatte ovviamente salve le considerazioni sopra esposte in merito alla rappresentatività intrinseca dell'indagine puntuale eseguita, come vi siano limitate corrispondenze tra le segnalazioni di odori dei cittadini e le aree nelle quali la modellizzazione porta a prevedere la possibile presenza di  $1 \text{ ou}_E/\text{m}^3$  valutata al 98° percentile (che ricordiamo è quella soglia di odore che viene superata soltanto per il 2% delle ore in un anno e che è percepibile da solo il 50% della popolazione).

Da tali esiti risulta pertanto evidente come non sia sostenibile, se non azzardata, l'affermata connessione tra le "numerose segnalazioni di odori molesti dei cittadini" e le attività svolte presso il Centro di Cascina Maggiore e tantomeno qualsiasi correlazione con "disturbi e disagi alla respirazione nonché nausea".

Ciò è anche supportato da quanto indicato nell'AIA vigente del Centro (atto R-AIA n.02/15 del 03.04.2015), che al par. D.2 riporta il seguente passaggio:

*Dai risultati delle analisi olfattometriche e chimiche effettuate nei giorni 10-11-12 giugno in prossimità dell'impianto e alle emissioni, dagli elaborati dello studio di ricaduta sul territorio, dal momento che il valore più elevato calcolato presso i recettori è inferiore alla soglia di accettabilità più bassa definita nella prima bozza delle Linee Guida della Regione Lombardia ( $2 \text{ OU}/\text{m}^3$  per il primo recettore in area residenziale), l'impatto olfattivo delle principali sorgenti odorigene di pertinenza del Centro Integrato A2A Ambiente di Giussago – Lacchiarella può considerarsi contenuto e non sembra impattare in modo significativo sulla qualità dell'aria del territorio circostante.*

ove conferma come anche un valore di  $2 \text{ ou}_E/\text{m}^3$  possa essere considerato come accettabile e contenuto.

La scrivente ha deciso, con lo spirito collaborativo che ci ha sempre contraddistinto, di sottoscrivere il protocollo d'intesa con la finalità di contribuire, proprio nel senso della volontà inizialmente espressa dalle amministrazioni comunali, ad un monitoraggio più esteso del territorio. Non vorremmo, invece, che lo stesso venisse strumentalizzato per differenti finalità.

Confermiamo l'esecuzione delle attività di controllo e manutenzione degli impianti, compresa la sostituzione del materiale di riempimento dei biofiltri dei punti di emissione E4a, E4b ed E5, prevista nei prossimi mesi e già programmata da tempo.

Rinnoviamo la nostra disponibilità a proseguire nelle attività di monitoraggio, ribadendo tuttavia la necessità di ampliare la ricerca anche ad altre attività operanti sul territorio del Comune che possono essere causa dei fenomeni odorigeni segnalati e che, in questa fase, non sono stati presi in considerazione.

Distinti saluti.

A2A Ambiente SpA  
Impianti Lombardia  
Paolo Avanzi

